

L'arte della pizza napoletana vale un Patrimonio (Unesco)

di Raffaele d'Argenzio

Bellissima vittoria, anche perché è stata conquistata dall'arte di tanti e tanti napoletani che l'hanno portata in tutto il mondo. Infatti i **due milioni di firme** sono stati raccolti dall'Italia all'Australia, da Parigi a New York. Bellissimo questo nostro premio che si deve all'arte di tante persone, certo è solo artigianato, manualità, ma qualcosa d'artistico ce l'ha. Non è un singolo artista, ma tanti piccoli artisti della pizza: i pizzaioli napoletani.



E questo è bello, sociale, partecipativo. L'arte, fra virgolette, scende fino a noi, entra dentro di noi, con il gusto e l'allegria di una **pizza ben fatta**. Come ci sono tanti pittori, ci sono anche tanti tipi di focacce, ma la pizza è quella che, come il pittore-artista, ha qualcosa in più rispetto agli altri. E la pizza oltre agli ingredienti, ha dentro di sé **allegria, sole e musica**.

Ricordo che a Vienna, in un novembre di tanti anni fa, c'eravamo fermati in un locale a bere un bicchiere di vino novello, e il gruppo che suonava, cominciò a intonare una **canzone napoletana**, forse *'O sole mio*, e noi italiani abbiamo cominciato a canticchiare, ma presto anche un gruppo di viennesi ci seguì, ma mentre noi dopo le prime parole ci fermammo, perché non sapevamo tutte le parole, loro proseguirono: la sapevano TUTTA.



I due milioni di firme li dobbiamo ai nostri emigranti che all'inizio del secolo scorso hanno portato nel mondo, insieme ai loro sacrifici, anche la canzone napoletana e la pizza, permettendoci ora di appendere un'altra "stella" alle **57 dell'Unesco**, permettendoci di essere ancora primi nel mondo. Dobbiamo dire grazie anche a loro.

E nella Guida Michelin le prime sette pizzerie migliori sono a Napoli

Forse mancava solo il riconoscimento dell'Unesco, ma la **Pizza Napoletana** da tempo è una bandiera della cucina Italiana nel mondo. E la celebre **Guida Michelin**, in un'apposita sezione dell'edizione 2018, ha segnalato le pizzerie che valgono una

sosta, anche se non le ha valutate con le celebri “stelle”.



Le prime **sette migliori pizzerie**, e non poteva essere altrimenti, si trovano tutte a **Napoli**, dove l'arte della pizza, oggi più che mai, è Patrimonio Culturale dell'Umanità. La celebre guida rossa cita la **Pizzeria la Notizia** (www.pizzarialanotizia.com) di Enzo Coccia, la **Pizzeria Da Concettina ai Tre Santi** (www.pizzeriaoliva.it), la pizzeria **Gino Sorbillo** (www.sorbillo.it), la pizzeria **50 Kalò** (www.50kalò.it), la pizzeria **Antonio e Gigi Sorbillo** (www.pizzeria-sorbillo.it), l'**Antica pizzeria da Michele** (www.damichele.net) e la pizzeria **Starita** (www.pizzeriestarita.it)

